

1° incontro | 15/03/2017, Centro Sportivo di Villa Sesso

PARTECIPANTI

Becchi Giuseppe, Berni Emidio, Bigi Luca, Bonezzi Carlo, Bonini Moreno, Bonini Stefania, Cabassi Antonella, Carretti Claudio, Catellani Adriano, Codeluppi Guido, Ferretti Sara, Fiorani Maurizia, Friggeri Ombretta, Galloni Bruno, Ganapini Lorenzo, Ganapini Giulia, Giglioli Andrea, Heydari Mojgan, Heydari Mehran, Lazzarotti Manuela, Maranci Alessandro, Marmioli Andrea, Orlandini Artemio, Pedroni Vando, Rabitti Luciano, Rinaldi Angelo, Salsi Anna, Sarti Graziano, Secondulfo Antonietta.

Staff Comune di Reggio Emilia:

Nicoletta Levi - Dirigente Settore Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente

Marco Angioletti - Architetto di Quartiere

Francesco Berni - Architetto di Quartiere

Patrizia Pederzoli - Servizio Politiche per Protagonismo responsabile

Tiziano Ganapini - Servizio Mobilità

IL METODO DI LAVORO E GLI ESITI DELL'INCONTRO

Il primo appuntamento per il Laboratorio di cittadinanza di Sesso, giunto alla sua seconda edizione, si è svolto mercoledì 15 marzo 2017 al Centro sportivo della frazione.

L'incontro è stato caratterizzato da *tre diversi momenti*:

1. un primo momento di **introduzione al progetto "QUA- il quartiere bene comune"** da parte della Dirigente Nicoletta Levi, descrivendo le motivazioni e gli obiettivi per i quali l'amministrazione ha strutturato i laboratori di cittadinanza
2. un secondo momento in cui gli architetti di quartiere hanno presentato una **sintetica lettura territoriale della frazione** seguendo una descrizione per competenze e vocazioni del territorio, riprendendo anche i progetti e i risultati del precedente Accordo di cittadinanza e prefigurando **possibili linee di lavoro**, lasciando comunque piena libertà ai partecipanti di individuarne di nuove o differenti in relazione ai bisogni o alle aspirazioni;
3. un terzo momento di raccolta, discussione e condivisione delle proposte presentate dai partecipanti, concludendo con la **definizione dell'agenda di lavoro** per l'incontro successivo, in cui organizzare tavoli "operativi" per delineare concretamente le proposte progettuali da inserire nell'Accordo.

LE PROPOSTE

Le possibili linee di lavoro individuate dagli architetti di quartiere sono state:

- **Storia**
- **Servizi e socialità**
- **Paesaggio.**

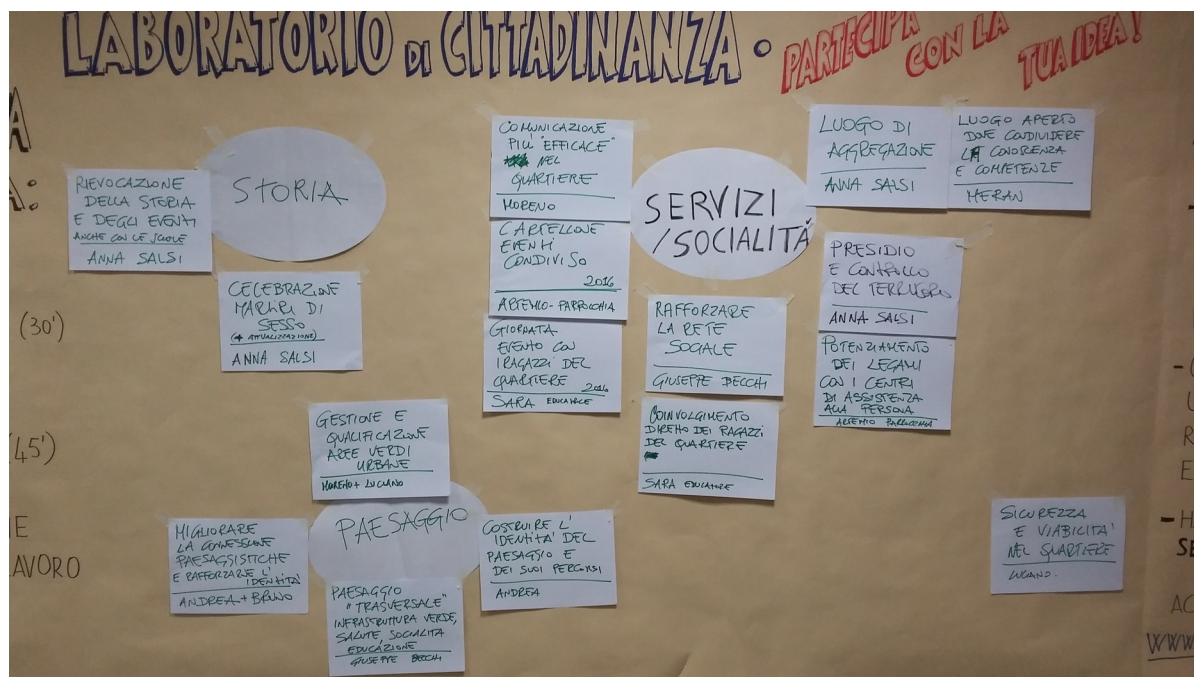
Si intende inoltre valorizzare le buone pratiche attivate all'interno del precedente Accordo di cittadinanza, anche attraverso nuovi input di innovazione.

I cittadini hanno richiesto un primo confronto riguardo le segnalazioni emerse e verbalizzate sulla "cura della città" (qualità degli spazi fisici nei quartieri) nel primo Laboratorio di cittadinanza, in particolare per problematiche di viabilità nella frazione. Gli Architetti di quartieri hanno specificato che le segnalazioni, raccolte in ordine "gerarchico" di priorità:

- laddove non direttamente affrontate nelle schede progettuali dell'Accordo di cittadinanza (v. sistemazioni per Piazza Leo Valiani e percorso in sicurezza scuola - palestra), sono state comunicate ai servizi preposti;
- i Laboratori di cittadinanza, in relazione alle risorse direttamente attribuite al Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile, prevedono interventi di "cura della città" soprattutto nella prospettiva di incidere su aspetti di "cura della comunità" (creazione di reti, socialità, cura delle persone ecc.);
- per altre necessità, gli Architetti hanno agito e agiscono per l'inserimento delle segnalazioni più importanti nella programmazione degli altri Servizi comunali, verificandone periodicamente la presa in carico.

Interviene Ganapini Tiziano, del Servizio Mobilità, per ricordare come sia di prossimo avvio la sistemazione delle opere di moderazione del traffico (platee rialzate) in Via Miselli nei pressi dell'incrocio con Via Zamboni.

Si è quindi proceduto alla raccolta delle proposte dei cittadini, come di seguito descritte.



STORIA

- **Celebrazione e attualizzazione in ricordo dei “Martiri di Sesso”:** riprendendo il legame con la Guerra di Resistenza e di Liberazione del 1944-45, la proponente ricorda come l'ANPI Reggio Emilia da decenni rievoca i tragici accadimenti che hanno toccato la frazione, e la forte valenza identitaria e testimoniale che ancora rivestono. Propone di lavorare per iniziative che abbiano un più ampio richiamo, e quindi maggiore diffusione tra tutte le fasce d'età e tra i cittadini che vivono da poco a Sesso, considerando anche le possibili connessioni con i paesaggi e i luoghi della memoria di Villa Sesso (Anna Salsi).
- **Rievocazione della storia e degli eventi con le scuole:** in continuità alla proposta precedente, ricordando alcune iniziative già in passato portate avanti da ANPI con le scuole del quartiere, la proponente chiede di recuperare anche il fondamentale contributo educativo delle scuole, denotando un sensibile indebolimento che negli ultimi anni gli istituti scolastici hanno avuto nel rapporto col territorio e la sua storia (Anna Salsi).

SERVIZI E SOCIALITÀ

- **Presidio e controllo del territorio:** si suggerisce di individuare forme di collaborazione e di attivazione dei cittadini per garantire un miglior presidio e controllo del territorio, perché la dimensione di “paese” in cui tutti si conoscevano oggi non è più attuale e il verificarsi anche a Sesso di alcuni atti d'illegalità ha aumentato in molti residenti la percezione di insicurezza (Anna Salsi).
- **Potenziamento dei legami con i centri di assistenza alla persona:** considerando la ricchezza nella dotazione di servizi a Villa Sesso, ricordata dagli Architetti di quartiere, propone di coinvolgere maggiormente le realtà che si occupano di servizi alle persone anche svantaggiate o con disabilità (centri Odoardina e La Cava, comunità terapeutica Papa Giovanni XXIII), che non sono state coinvolte a sufficienza con il primo Accordo di cittadinanza (Artemio Orlandini).
- **Rafforzare la rete sociale:** è necessario che l'attività associazionistica e volontaristica nel quartiere sia supportata da un rafforzamento della rete sociale oggi esistente. Spesso i cittadini che lamentano carenze nel quartiere non sono altrettanto pronti a impegnarsi in prima persona in azioni dirette. Ad esempio è in corso un processo di riorganizzazione al Centro Sportivo, di cui la Polisportiva Pegaso sta assumendo la gestione degli spazi (oltre alla palestra già in convenzione da Fondazione per lo Sport), ma il numero di persone che si impegnano nella manutenzione e per i corsi è sempre ridotto (Giuseppe Becchi).
- **Coinvolgimento diretto dei ragazzi del quartiere:** in continuità con il progetto di protagonismo giovanile della rete N.E.T. (Officina Educativa), già inserito nel primo Accordo di cittadinanza e che ha dato alcuni risultati nel coinvolgimento di giovani adolescenti della frazione, è certamente importante stimolare un'ulteriore partecipazione dei ragazzi ad alcune attività nella frazione o al Centro Sportivo (luogo in cui già si ritrovano una sera a settimana), anche puntando ad una gestione in autonomia di alcuni spazi e/o a una maggiore collaborazione con altri soggetti (es. bar, Polisportiva, ecc.) (Sara Ferretti).

- **Luogo di aggregazione / Luogo aperto dove condividere la conoscenza e le competenze:** il quartiere non ha un centro sociale come invece avviene in molte altre zone della città, e la valenza “sociale” del Centro Sportivo potrebbe certamente essere potenziata (Anna Salsi). L'aggregazione sociale dovrebbe essere ulteriormente incentivata riconoscendo e strutturando un luogo “aperto” di condivisione e delle conoscenze e anche delle competenze, dove le persone possano ritrovarsi per discutere apertamente di vari argomenti d'interesse generale e per la frazione (Mehran Heydari).
- **Cartellone eventi condiviso:** l'iniziativa era già inserita nel primo Accordo di cittadinanza e, anche se alcune criticità di coordinamento si sono verificate, è comunque un'azione che può essere ripercorsa per rendere più fitto lo “scambio” tra le diverse associazioni di villa Sesso (Artemio Orlandini).
- **Giornata - evento con i ragazzi del quartiere:** il progetto di protagonismo giovanile della rete N.E.T. (Officina Educativa) ha tra gli obiettivi la realizzazione di un evento annuale che veda impegnati i giovani in attività di loro interesse. Nell'ottica di aumentare il coinvolgimento dei giovani supportati dagli educatori della rete N.E.T., questa iniziativa potrebbe inserirsi nel Cartellone degli eventi (Sara Ferretti).
- **Comunicazione più efficace nel quartiere:** occorrono una capacità e un coordinamento maggiori nella comunicazione di tutte le progettualità e le attività promosse nell'ambito del Laboratorio di cittadinanza nonché da parte di soggetti che operano in campo sociale (es. associazioni, centri di cura della persona). L'efficacia comunicativa è necessaria per pensare di rafforzare la rete sociale del quartiere (Moreno Bonini).

PAESAGGIO

- **Costruire l'identità del paesaggio e dei suoi percorsi:** ci sono molti percorsi di carattere minore o rurale che i cittadini di Sesso già utilizzano nel loro tempo libero, è necessario leggere tutti gli elementi di valore paesaggistico e le loro relazioni reciproche e costruire una mappa grafica con cui valorizzare la fruizione dei percorsi ma anche la frequentazione dei luoghi storici rappresentativi dell'identità della frazione (Andrea Giglioli).
- **Paesaggio “trasversale” (infrastruttura verde, salute, socialità, educazione):** ricollegandosi alla proposta precedente, sottolinea l'importanza di valorizzare tutte le attività che possono spingere alla fruizione e alla conoscenza del paesaggio, tra cui gli aspetti: ambientali e di attrattività degli spazi agricoli e verdi, di cura della salute (percorsi vita, gruppi di cammino, ...), di relazione e di socialità tra persone (del luogo e non), di educazione (ruolo delle scuole) per le vecchie e le nuove generazioni (Giuseppe Becchi).
- **Migliorare le connessioni paesaggistiche e rafforzarne l'identità:** molti percorsi nel paesaggio esistenti hanno un basso grado di fruibilità per disparati motivi (es. difficile fruizione in bici, esposizione al traffico per brevi tratti, vicinanza a canali di bonifica, ecc.); intervenire su queste criticità permetterebbe di migliorare le connessioni e di conseguenza rafforzarne l'identità complessiva, considerando un disegno generale per la fruizione del paesaggio nella frazione (Bruno Galloni, Giglioli Andrea).

• **Gestione e qualificazione delle aree verdi urbane:** gli usi e le necessità manutentive delle aree verdi attrezzate di Villa Sesso sono differenti per gruppi differenti di utilizzatori. I due proponenti hanno visioni differenti ma vorrebbero discutere al fine di trovare soluzioni condivise che rispondano alle varie categorie di utilizzatori (Moreno Bonini e Luciano Rabitti).

Temi di “Cura della città”

Durante l'incontro sono emerse anche tematiche di “Cura della città”, riguardanti la necessità di alcune opere:

- messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Mario Grisendi, Enrico Ferri e Ferdinando Miselli (Bruno Galloni, Luciano Rabitti);
- realizzazione di un percorso protetto, sulla scorta di quello scuola - palestra già fatto nel Primo Accordo, ma tra la scuola e via Miselli (Luciano Rabitti);
- verifica dell'utilizzo improprio di tratti di percorsi ciclopedonali da parte di mezzi agricoli (Anna Salsi, Andrea Giglioli).

Per queste opere saranno effettuati gli approfondimenti del caso nella prosecuzione del Laboratorio, tuttavia i presenti sono stati informati del nuovo canale digitale da utilizzare per le segnalazioni al Comune: www.comune.re.it/res.

La Polisportiva Pegaso, ricordando la necessità d'intervenire con le manutenzioni dei campi del Centro Sportivo, ha ipotizzato che con le risorse in dote al Laboratorio di Cittadinanza (non in grado d'intervenire sul complesso di attrezzature sportive) si possa quantomeno rendere più attrattiva l'area per la frequentazione delle mamme con bambini piccoli, realizzando un'area giochi nei pressi del campo da beach volley.

Al termine della serata, i rappresentanti di RC Team illustrano all'Architetto di quartiere le loro proposte migliorative per il percorso di macchinine telecomandate già esistente al Centro Sportivo, considerando anche il fatto che l'associazione sta confluendo all'interno della Polisportiva Pegaso (a sua volta nuovo gestore degli impianti scoperti del Centro): la proposta andrà valutata nell'ambito del nuovo assetto gestionale e in considerazione della scadenza della convenzione tra la cooperativa Centro Sportivo e il Comune (dicembre 2018).

A fine serata, terminata la fase di raccolta delle proposte, sulla bacheca a muro è stata presentata la struttura preliminare dei tavoli di discussione da cui dovranno emergere le progettualità per il nuovo Accordo di cittadinanza.

I cittadini, per approfondire tali nuove progettualità, sono quindi stati invitati al **2° incontro del Laboratorio di cittadinanza di Villa Sesso**, che sarà aperto a tutti e si terrà al Centro Sportivo di via E. Ferri **giovedì 29 marzo, alle ore 20.30**.